



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 maggio 2015

Deliberazione n. 2015/9/61

Oggetto: ACAM Clienti S.p.a Pignoramento presso terzi. Provvedimenti.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di maggio alle ore 17.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI		
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso che la giacenza presente sui conti correnti in essere presso la Banca della Campania, istituto cassiere dell'Ente, è comprensiva della somma di €. 786.000,00 circa, somma accantonata quale garanzia prestata a favore di ACAM Clienti S.p.a. fornitore di energia elettrica della controllata C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione, in seguito ad atto di pignoramento presso terzi;

Considerato

- che in data odierna il liquidatore della società C.G.S. S.c.a.r.l. ha depositato presso il Tribunale di Avellino, il piano concordatario della detta C.G.S.;
- che il debito della società C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione nei confronti della società ACAM risulta inserito nel detto piano concordatario;
- che quindi, è venuta meno la necessità di garantire il buon fine del pagamento verso un singolo fornitore della partecipata CGS;

tanto premesso e considerato

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

- Richiedere al liquidatore della società C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione di certificare che il debito nei confronti della società ACAM è stato inserito nel piano concordatario presentato presso il Tribunale di Avellino.
- Richiedere al Collegio dei Revisori contabili del Consorzio l'asseverazione della situazione di debito-credito nei confronti della società C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione, alla data del pignoramento presso terzi da parte di ACAM.
- Destinare la somma di €. 786.000,00 - accantonata quale garanzia prestata a favore di ACAM, fornitore di energia elettrica della controllata C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione, in seguito ad atto di pignoramento presso terzi – così resa disponibile in conto spese indifferibili come individuate in delibera n. 2015/6/51 del 24.4.2015 e pertanto versare la stessa somma sull'istituendo conto corrente dedicato.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 maggio 2015

Deliberazione n. 2015/9/62

Oggetto: Area industriale di Solofra. Comune di Solofra Richiesta Nulla Osta di competenza Progetto ditta I.P. & C. S.p.a.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di maggio alle ore 17.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI		-----
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

- Vista la nota del Comune di Solofra acquisita al n° 0772 di prot. in data 27 marzo 2015 con la quale viene trasmessa, per l'esame di questo Comitato, una richiesta della società "I.P. & C. S.p.a.", sita nell'area industriale di Solofra, relativa ad un permesso di costruire in sanatoria per la realizzazione, in difformità alla concessione edilizia n. 4253 del 27 giugno 1995, di un muro di contenimento – recinzione e sovrastante recinzione:
- Dato atto che il funzionario istruttore, nominato Responsabile del procedimento dal Dirigente dell'area tecnica, in data 22 aprile 2015, ha reso apposita relazione ricordando
- che con delibera n. 95/4/38 del 6 marzo 1995 del Comitato Direttivo del Consorzio, fu espresso parere favorevole a favore della ditta Icos S.r.l. per il progetto di "variante alla costruzione di un opificio industriale" per il corpo A e per il corpo B dello stabilimento sito alla Via Carpisano su particelle catastali individuate al foglio 1, particelle n.ri 531 e 378.
 - che nel detto progetto era individuata come recinzione, un muretto di h. 100 cm sormontato da ringhiera in ferro di 120 cm.
 - che il progetto in sanatoria inoltrato dalla "I.P. & C. S.p.a.", per la quale non risulta approvato dal Consorzio alcun piano industriale, è in difformità rispetto al parere del Consorzio di cui alla citata delibera 95/4/38;
 - che, inoltre, non risulta approvato dal Consorzio alcun progetto di frazionamento del lotto.
 - che ciò che viene rappresentato negli elaborati progettuali, tav. 4 e tav. 7, risulta discordante rispetto ai rilievi effettuati dal Consorzio congiuntamente ed in contraddittorio con il tecnico della società, geom. Vittore Tersini.;
 - che, infine, nell'elaborato grafico tavola 5 – sezioni di stato di fatto, non è rispettato l'art. 9 delle attuali norme specifiche, unità di localizzazioni industriali del P.R.T. ASI valido per l'agglomerato industriale di Solofra, approvate con DPGR della Campania n. 8844 del 29/09/1995.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per quanto di competenza di questo Comitato Direttivo non è approvato il progetto della società "I.P. & C. S.p.a." per le motivazioni specificate in premessa.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 maggio 2015

Deliberazione n. 2015/9/63

Oggetto: Curatela fallimentare della società omissis Messa a disposizione e consegna immobile.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di maggio alle ore 17.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI		
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

- Premesso
- che la società fallita *omissis* aveva costruito un opificio industriale nell'area industriale di Nerico, sul lotto 3, ai sensi e per gli effetti della legge 219/81;
 - che per mancato raggiungimento degli obiettivi di cui alla citata legge 219/81, con decreto n. 152541 del 18 febbraio 2007, la proprietà dell'area veniva trasferita a questo Consorzio che con nota in data 23 maggio 2007, protocollo n. 1747, intimava alla Curatela la consegna dei beni;
 - che il Comune di Pescopagano con Ordinanza del 16 dicembre 2014, ha fatto ordine alla Curatela fallimentare della società *omissis* nonché al Consorzio ASI, ciascuno per le proprie competenze, di rimuovere e smaltire i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi abbandonati nell'area industriale di Nerico, sul lotto 3, nonché al ripristino dello stato dei luoghi dell'area in questione;
 - che il Consorzio ha incaricato un suo legale di proporre ricorso innanzi al TAR della Regione Basilicata avverso l'ordinanza del Comune di Pescopagano;

Preso atto che la Curatela fallimentare della società *omissis* con nota assunta al protocollo consortile con il n. 0869 in data 9 aprile 2015, ha invitato il Consorzio ASI a prendere in consegna l'immobile in argomento;

Considerato che l'immobile può essere ricevuto in consegna da questo Consorzio solo se libero da persone e cose, previa bonifica.

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Il Presidente è autorizzato a ricevere in consegna dalla Curatela fallimentare il lotto *omissis* S.r.l. libero da persone e cose, previa bonifica.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 maggio 2015

Deliberazione 2015/9/64

Oggetto: Liquidazione competenze professionali Avvocato Antonio Barra e Avvocato Antonio Palma.

L'anno duemilaquindici il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 17,00 in Avellino nella sede del Consorzio.

Convocato con avvisi a mezzo telefax a norma di Statuto, si è riunito il **Comitato Direttivo** con l'intervento dei Signori:

1	Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2.	Michele VIGNOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI		
4.	Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5.	Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei **Revisori dei Conti**:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la relazione resa dal funzionario istruttore che, in relazione all'oggetto, espone quanto segue:

"Il Comitato Direttivo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, con deliberazione n.2004/2/45 del 1° marzo 2004, ha approvato il progetto relativo la realizzazione dei lavori di "costruzione del centro servizi del nucleo industriale di Lioni-Nusco-S.Angelo" dichiarando le opere da realizzarsi di pubblica utilità ed ha chiesto al Comune di Nusco di attivare la procedura di variante urbanistica in quanto la localizzazione dell'intervento a realizzarsi ricadeva in "zona agricola" dell'intervento urbanistico comunale.

Con nota del 16.09.2006 veniva comunicato alla ditta omissis - proprietaria dei suoli occorrenti per la realizzazione del nominato progetto - l'avvio del procedimento per l'espropriazione a favore del Consorzio ASI di Avellino di circa mq.9.400 della particella 403 sita in catasto del Comune di Nusco al foglio n.41.

Successivamente con decreto del Comune di Nusco è stata determinata in € 71.000,00 l'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari dei beni immobili da espropriare, indennità non accettata e quindi depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti in favore della ditta omissis quale indennità di espropriazione non accettata a garanzia del decreto ad emanarsi delle aree occorrenti per la realizzazione del Centro Servizi nell'agglomerato industriale di Nusco-Lioni-S.Angelo dei Lombardi

Con decreto del Comune di Nusco è stata dichiarata l'espropriazione definitiva in favore del Consorzio ASI di Avellino della particella 445(ex 403/b) di mq. di mq 9231 sita in Catasto .del Comune di Nusco al foglio n.41.

Avverso la determinazione dell'indennità provvisoria depositata in misura di € 71.800,00- i omissis titolari del diritto di comproprietà della quota di 1/5 ciascuno, proponevano ricorso innanzi alla Corte di Napoli.

Con sentenza n.3867/2011 la Corte di Appello di Napoli dichiarava inammissibile la richiesta di determinazione di giusta indennità di esproprio prodotta dai signor

Successivamente i signori omissis hanno promosso innanzi al Tribunale di Avellino il procedimento di cui all'art.21, comma 2 del D.P.R. n.327/2001 per la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione relativa al suolo di loro proprietà.

Il Collegio Tecnico ha determinato "a maggioranza" con il voto contrario del componente nominato dal Consorzio ASI, il valore del fondo espropriato in € 370.346,16.

Avverso la stima dei tecnici è stato conferito all'Avv. Antonio Barra di proporre opposizione alla stima innanzi alla Corte di Appello di Napoli..

Inoltre, i sig.ri omissis hanno proposto innanzi al TAR Campania il ricorso R.G. n.°7450/2006 per l'annullamento degli atti espropriativi, difesa affidata dal Consorzio al Prof. Avv. Antonio Palma.

Dopo alcune udienze rinviate al fine di dirimere la vertenza le parti hanno deciso di transigere la controversia.

L'Avvocato Antonio Barra ha richiesto la liquidazione delle proprie competenze professionali pari a € 21.387,00 , €3.208,05 per rimborso forfettario ex art 2 D: M n.55/2014 oltre Cap ed Iva al lordo della ritenuta fiscale.

L'Avvocato Antonio Palma ha richiesto, con nota, la somma di €6.964,00 oltre spese generali Cap ed Iva al lordo della ritenuta fiscale.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1)Liquidare e pagare all'Avvocato Antonio Barra la somma di € 21.387,00 , € 3.208,05 per rimborso forfettario ex art.2 D.M.n 55/2014/2014 oltre Cap ed Iva al lordo della ritenuta fiscale per l'attività resa in favore del Consorzio ASI nel giudizio innanzi descritto.

2)Liquidare e pagare all'Avvocato Antonio Palma la somma di € 6.964,00 oltre spese generali CAP ed IVA al lodo della ritenuta fiscale per l'attività resa nel giudizio di cui sopra.



CONSORZIO PER L'ARLA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 19 maggio 2015

Deliberazione 2015/9/65

Oggetto:..Ratifica Determinazione Presidenziale.

L'anno duemilaquindici il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 17.00 in Avellino nella sede del Consorzio.

Convocato con avvisi a mezzo telefax a norma di Statuto, si è riunito il **Comitato Direttivo** con l'intervento dei Signori:

1	Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2.	Michele VIGNOLA	-Vice Presidente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI	-	
4.	Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5.	Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei **Revisori dei Conti**:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione. Dott.ssa Elvira FORMICOLA

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la Determinazione Presidenziale n.13/2015 controfirmata dal Direttore Generale f.f. Elvira Formicola;

PRESO ATTO che il Direttore Generale riferisce sulla necessità e l'urgenza di detto provvedimento proponendone la ratifica;

CONDIVISE dette motivazioni di necessità ed urgenza;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Il preambolo forma integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) E' ratificata la seguente Determinazione Presidenziale:

n.13/2015 del 11 maggio 2015 concernente l'Area Industriale di Nusco Lioni Sant'Angelo dei
L. Assegnazione stabilimento omissis

Affidamento incarico legale per recupero crediti.